

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

22-07-2022

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	22/07/2022	65	Polizia locale, stanotte diretta web Gli agenti raccontano illoro lavoro <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	22/07/2022	22	Pieve sfoggia le eccellenze <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/07/2022	41	Covid, muore neonato di sette mesi = Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi `buchi` <i>Monica Raschi</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/07/2022	41	Nuovi medici di base, la città ora è coperta Provincia in sofferenza = Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi `buchi` <i>Monica Raschi</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/07/2022	51	Compra online una motocicletta, signora truffata di tremila euro <i>Redazione</i>	9

Polizia locale, stanotte diretta web Gli agenti raccontano il loro lavoro

Vignola, Modena, Castelfranco e tanti centri della regione

Vignola. Ancora più vicini ai cittadini, non solo nelle strade ma anche sui social network. Dalle 19 di stasera fino all'1 di domani notte le polizie locali di Vignola, Modena, Castelfranco e la Bassa e tanti altri centri dell'Emilia-Romagna si raccontano sul web: è l'ottavo appuntamento con #PLdinotte, la diretta social con cui più di venti Comandi faranno vivere agli utenti di Facebook e Twitter l'esperienza di un turno di notte degli agenti, tra le attività ordinarie come il controllo del territorio e i diversi servizi specialistici. Sarà una narrazione partecipata, fatta di immagini, video, presentazioni del personale di polizia locale e spiegazioni dei loro compiti: a veicolarla il profilo @PoliziaER, curato dai servizi

regionali, gli account dei singoli Comandi e quelli personali delle agenti e degli agenti - attraverso la ricondivisione delle pagine istituzionali. A partecipare sono oltre 20 Comandi da tutta l'Emilia-Romagna: Alto Ferrarese, Modena, Bassa Reggiana, Busseto e Soragna, Rubicone, Cesena, Terre d'Argine, Frignano, Bologna, Bassa Romagna, Mirandola, Terre di Castelli, San Lazzaro, Riccione Misano e Coriano, Cento, Valnure e Valchero, Reno Galliera, Castelfranco e Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Un'adesione importante, pari a circa la metà degli oltre quaranta Comandi - che coprono un centinaio di Comuni - attualmente attivi sui social: uno degli obiettivi di #PLdinotte, infatti, oltre a quello princi-

pale di far conoscere meglio ai cittadini il lavoro della Polizia locale, è proprio consolidare il concetto di rete tra Comandi, sia dal punto di vista del coordinamento regionale che di quello del rafforzamento interno della coesione territoriale e dell'identità professionale.

Per la prima volta si aggiungono due Comandi da fuori regione: Como e Loano, che amplieranno in altre parti d'Italia la portata dell'iniziativa. Va poi ricordato come attraverso i concorsi unici realizzati dalla Regione dal 2020 a oggi siano stati assunti più di 330 giovani under35, un numero che equivale al 10% di tutti gli agenti presenti in Emilia-Romagna. La Polizia locale in regione da Piacenza a Rimini conta 91 Comandi Comunali e 41 Coman-

di intercomunali (Unioni di Comuni). Questo organo di sicurezza in regione conta quasi 4mila operatori tra agenti e ufficiali, di cui 1.589 donne (40%) e 2.327 uomini (60%). ●



Un lavoro sempre più in rete La diretta notturna tra venti comandi della regione Emilia Romagna mostrerà gli agenti al lavoro



Peso:24%

Pieve sfoggia le eccellenze

Da oggi a domenica torna l'atteso appuntamento denominato Pdays Subito il clou: nuovo allestimento all'interno del Museo della musica

Pieve di Cento Tornano i Pdays, e quest'anno saranno ancora di più all'insegna della tradizione gastronomica pievese. Per l'intero fine settimana il centro storico e i musei di Pieve si animeranno di nuova energia, in quello che ormai da alcuni anni è un percorso tra le eccellenze locali, il quale permetterà di vivere tante storie e tante emozioni diverse.

L'appuntamento è da oggi fino a domenica nel centro storico di Pieve e proprio alla partenza c'è uno degli appuntamenti più attesi. Oggi, infatti, alle 18 al Museo della musica in piazza

Andrea Costa viene inaugurato un nuovo allestimento e il nuovo - preziosissimo - comodato da parte della famiglia Maccaferri (Mario è il celebre liutaio che ha girato il mondo e la cui famiglia ha lasciato in

dono questo spazio). Nell'occasione interverranno Rossella Maccaferri (in rappresentanza della famiglia), Giovanni Intelisano (esperto di liuteria e responsabile dei corsi della Scuola di Liuteria di Pieve) e l'assessore Francesca Tassinari. Poi alle 19.30 sempre in piazza la consegna degli attestati delle "Botteghe storiche", mentre alla stessa ora (e fino alle 22) apre lo stand gastronomico con piatti della tradizione pievese, a cura delle società sportive

centopievesi. Il menù comprende barillino e salame, i maccheroni al pettine, salsiccia alla griglia, friggione e torta di riso, con una bottiglietta d'acqua o un bicchiere di vino o birra al costo di 15 euro. Alle 20.30 in piazza il concerto del gruppo Jòjack in concerto e la simpatica asta delle biciclette.

Sabato Domani ancora

la tradizione gastronomica protagonista, già dalle 18.30 in piazza Costa con la prima edizione del concorso dei salami fatti in casa (informazioni via mail a segreteria@comune.pievedi-cento.bo.it o chiamando lo 051.6862662: chi non si è ancora iscritto può partecipare presentandosi direttamente domani alle 17.30 nel municipio di Pieve per la registrazione al concorso. «Sarà un bellissimo momento per celebrare una tradizione antica della nostra terra e per far sì che non vada perduta. Un momento unico per celebrare Pieve anche attraverso il palato», dicono gli organizzatori. Alle 19.30 in piazza la dimostrazione di sfoglia e maccheroni al pettine con le sfogline locali, poi dalle 19.30 alle 22 torna lo stand gastronomico con le cinque specialità e alle 20.30 ecco gli Untrio in concerto.

Il finale Domenica la giornata finale dei Pdays che si aprirà in centro storico con

il tradizionale mercatino storico degli hobbisti "Chi cerca trova - cose di altri tempi". Da segnalare che durante il weekend tutti i ristoranti di Pieve proporranno un menù tradizionale. Inoltre, sia stasera che domani sera in via Garibaldi è allestita un'esposizione dei pittori pievesi. E sempre oggi e domani sono in vendita le magliette di Pieve, a cura del Comitato operatori economici.

«Grazie a Comitato operatori economici, Pro Loco Pieve e società sportive potrete accomodarvi e gustare tutte queste prelibatezze della nostra cucina», scrivono dal Comune di Pieve di Cento annunciando questa bella iniziativa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:58%

Obiettivo

I Pdays puntano a offrire ai presenti un percorso fra le eccellenze locali, fra arte, cultura e ovviamente i cibi della tradizione. Oggi alle 18 si parte con l'apertura del nuovo allestimento al Museo della musica in piazza Andrea Costa dove si svolge la festa fino a domenica.

L'accordo
Altra importante novità
il nuovo comodato
della famiglia Maccaferri
per lo spazio in piazza

Il programma
L'arte torna in vetrina
in via Garibaldi
Spazio anche al cibo,
poi concerti e mercatino

L'arte

Artisti espongono sotto i portici di Pieve di Cento in una delle precedenti edizioni del Pdays



Peso:58%

Aveva una patologia congenita

Covid, muore neonato di sette mesi

Servizio a pagina 9

Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi 'buchi'

I dati pubblicati dalla Regione vedono decine di comuni della pianura e della montagna scoperti
Va un po' meglio in città: sistemate le zone San Donato-San Vitale, Navile, Borgo Panigale-Reno

di **Monica Raschi**

Interesse zone del Bolognese, specialmente della montagna ma anche della pianura ancora senza il medico di medicina generale: su 74 ambiti (come vengono tecnicamente chiamati) ne sono stati coperti 26, quindi nemmeno la metà. Questo secondo l'«Esito delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria - I pubblicazione anno 2022 - svoltesi martedì 19 luglio 2022 presso la sede della Regione Emilia Romagna».

Nel documento vengono elencati tutti i distretti della provincia di Bologna e le relative mancanze a iniziare da quello di Reno, Lavino, Samoggia, ambito di Casalecchio di Reno: qui i medici di famiglia che occorre erano tre e ne sono stati assegnati due. Ma sempre nel medesimo distretto risultano ancora scoperti (di un medico ognuno) comuni di non poca importanza dal punto di vista del numero di abitanti: Monteveglio, Bazzano, Savigno,

Crespellano, Monte San Pietro, Zola Predosa, Calderino. A Sasso Marconi ne mancano due, ma uno è stato trovato. Scoperta però Borgonuovo. Se si sale verso la Porrettana i problemi continuano a essere molto seri: nel distretto dell'Appennino ambito territoriale dei comuni di Alto Reno, Castel di Casio, Lizzano, Gaggio Montano mancano cinque medici di base e continuano a mancare. Anche qui la carenza è in comuni di importanza notevole come Vergato, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Monzuno, Marzabotto. Scendendo verso il distretto di San Lazzaro i medici sono arrivati nell'ambito del territorio comunale (quindi San Lazzaro è stata coperta con i tre medici mancanti) e anche a Loiano, ma non è così a Monghidoro, Montereenzio e Ozzano. Andando verso il distretto della Pianura Est, sono state coperte Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, Budrio, Castenaso, Pieve di Cento ma non Castello d'Argile dove mancano due medici, così come a Castelmaggiore. Scoperta anche Granarolo e, a Baricella, la località di San Gabriele. Sem-

pre senza medico di base anche Trebbo di Reno. Passando al distretto della Pianura Ovest, niente da fare per Crevalcore, a Sala Bolognese c'è bisogno di tre medici e non ce n'è nemmeno uno, ma non si sono trovati nemmeno per San Giovanni in Persiceto, in località Decima, a Sant'Agata Bolognese, due mancano ad Anzola, altri due a Calderara.

Più appetibili i distretti della città di Bologna dove gli ambiti di: Navile (area Dozza Pescarola), Saragozza-Porto, Borgo Panigale-Reno, San Donato-San Vitale, Savena-Santo Stefano e l'area del Pilastro sono stati sistemati, assegnati in totale 15 medici.

Completamente a secco il distretto di Imola dove sono scoperti gli ambiti del comune di Imola e Mordano, ma anche quelli di Sasso Morelli e Castel San Pietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tra i luoghi non
appetibili ci sono
i comuni della Bassa
e anche quelli
dell'Appennino**



Peso:1-2%,41-48%



Nella foto (d'archivio) una visita presso l'ambulatorio del medico di medicina generale



Peso:1-2%,41-48%

Le assegnazioni dell'Ausl per il 2022

Nuovi medici di base, la città ora è coperta Provincia in sofferenza

Raschi a pagina 9



Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi 'buchi'

I dati pubblicati dalla Regione vedono decine di comuni della pianura e della montagna scoperti
Va un po' meglio in città: sistemate le zone San Donato-San Vitale, Navile, Borgo Panigale-Reno

di **Monica Raschi**

Intere zone del Bolognese, specialmente della montagna ma anche della pianura ancora senza il medico di medicina generale: su 74 ambiti (come vengono tecnicamente chiamati) ne sono stati coperti 26, quindi nemmeno la metà. Questo secondo l'«Esito delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria - I pubblicazione anno 2022 - svoltesi martedì 19 luglio 2022 presso la sede della Regione Emilia Romagna».

Nel documento vengono elencati tutti i distretti della provincia di Bologna e le relative mancanze a iniziare da quello di Reno, Lavino, Samoggia, ambito di Casalecchio di Reno: qui i medici di famiglia che occorre erano tre e ne sono stati assegnati due. Ma sempre nel medesimo distretto risultano ancora scoperti (di un medico ognuno) comuni di non poca importanza dal punto di vista del numero di abitanti: Monteveglio, Bazzano, Savigno,

Crespellano, Monte San Pietro, Zola Predosa, Calderino. A Sasso Marconi ne mancano due, ma uno è stato trovato. Scoperta però Borgonuovo. Se si sale verso la Porrettana i problemi continuano a essere molto seri: nel distretto dell'Appennino ambito territoriale dei comuni di Alto Reno, Castel di Casio, Lizzano, Gaggio Montano mancano cinque medici di base e continuano a mancare. Anche qui la carenza è in comuni di importanza notevole come Vergato, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Monzuno, Marzabotto. Scendendo verso il distretto di San Lazzaro i medici sono arrivati nell'ambito del territorio comunale (quindi San Lazzaro è stata coperta con i tre medici mancanti) e anche a Loiano, ma non è così a Monghidoro, Monterezeno e Ozzano. Andando verso il distretto della Pianura Est, sono state coperte Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, Budrio, Castenaso, Pieve di Cento ma non Castello d'Argile dove mancano due medici, così come a Castelmaggiore. Scoperta anche Granarolo e, a Baricella, la località di San Gabriele. Sem-

pre senza medico di base anche Trebbo di Reno. Passando al distretto della Pianura Ovest, niente da fare per Crevalcore, a Sala Bolognese c'è bisogno di tre medici e non ce n'è nemmeno uno, ma non si sono trovati nemmeno per San Giovanni in Persiceto, in località Decima, a Sant'Agata Bolognese, due mancano ad Anzola, altri due a Calderara.

Più appetibili i distretti della città di Bologna dove gli ambiti di: Navile (area Dozza Pescarola), Saragozza-Porto, Borgo Panigale-Reno, San Donato-San Vitale, Savena-Santo Stefano e l'area del Pilastro sono stati sistemati, assegnati in totale 15 medici.

Completamente a secco il distretto di Imola dove sono scoperti gli ambiti del comune di Imola e Mordano, ma anche quelli di Sasso Morelli e Castel San Pietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i luoghi non appetibili ci sono i comuni della Bassa e anche quelli dell'Appennino



Peso: 33-1%, 41-48%



Nella foto (d'archivio) una visita presso l'ambulatorio del medico di medicina generale



Peso:33-1%,41-48%

Compra online una motocicletta, signora truffata di tremila euro

CASTELLO D'ARGILE

Una 52enne italiana, residente a Castello d'Argile, è stata truffata online per la compravendita di una moto. A finire denunciato per truffa un 46enne italiano, residente nel modenese, già noto alle forze di polizia. L'uomo, infatti, è pluripregiudicato per reati affini.

I fatti si sono verificati qualche settimana fa nel comune della Bassa bolognese. La 52enne ha visto l'annuncio della moto, pubblicato dal 46enne, su un noto sito internet per vendere e comprare mezzi a due e quattro ruote.

La donna allora, interessata all'acquisto della moto si è messa in contatto con il 46enne che le ha chiesto di fargli un bonifico di tremila euro. Una volta ricevuti i soldi sul conto corrente lui si sarebbe adoperato per spedirle il mez-

zo a casa. La moto, però, non è mai arrivata alla 52enne che non è neanche più riuscita a mettersi in contatto con il venditore. Quando ha capito di essere stata truffata la signora si è rivolta ai carabinieri locali e ha sporto denuncia. I militari, tramite il conto corrente su cui la 52enne aveva fatto il bonifico, sono risaliti all'uomo e lo hanno denunciato per truffa.



Peso:11%